

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.)

2015 – 2017

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE

Predisposto dal responsabile per la trasparenza

*Adottato in data **30.01.2015** con **deliberazione n. 01** dell'organo di indirizzo politico*

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

Indice

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione.....	3
1. Le principali novità.....	4
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.....	4
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza.....	4
4. Processo di attuazione del programma.....	5
5. "Dati ulteriori".....	6

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

L'Amministrazione svolge le seguenti funzioni ed eroga i seguenti servizi a favore dei diversi portatori di interesse:

Il Consorzio Co.Ve.V.AR. ente a costituzione obbligatoria svolge tutte le funzioni di governo di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti. Il Consorzio persegue, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati, della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani. Il Consorzio nell'esercizio delle proprie funzioni di governo assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 d. lg. 5 febbraio 1997, n. 22, e all'art. 8 l. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; effettua inoltre la scelta dei soggetti gestori ed esercita nei loro confronti poteri di vigilanza, adottando le conseguenti deliberazioni.

Il Consorzio non si è dotato di una struttura organizzativa, avvalendosi, in conformità alla previsione statutaria di personale posto alle dipendenze dei comuni associati e di professionisti di volta in volta incaricati.

1. Le principali novità

A livello nazionale il programma per la trasparenza e l'integrità è stato introdotto, a partire dal triennio 2009/2011, con il decreto legislativo n. 150/2009.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza sono definiti dalla legge nazionale, che nello specifico prevede che:

- 1) gli enti garantiscono la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- 2) la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Il Consorzio fa propri questi obiettivi previsti dalla legislazione statale ed in mancanza degli strumenti di gestione previsti per gli Enti territoriali si avvale di tutto il personale incaricato dall'Ente per assumere ed attuare iniziative di comunicazione della trasparenza.

Il responsabile della trasparenza per questa Amministrazione è: Il Segretario

Per la predisposizione del programma, sono stati coinvolti i seguenti precisando che non ci sono figure dirigenziali. Le figure coinvolte sono: Direttore Tecnico, Responsabile Servizi finanziari, Collaboratori segreteria tecnica ed amministrativa.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

L'ente coinvolge i diversi portatori di interesse (amministratori e cittadini dei comuni associati) attraverso confronti diretti periodici con i cittadini, con le associazioni e con le organizzazioni di settore presenti sul territorio. L'Amministrazione si impegna in tale senso a inserire il tema della trasparenza all'interno dei prossimi incontri con i diversi portatori di interesse previsti nel corso del 2015 e a rendicontare i risultati di tale coinvolgimento nei prossimi aggiornamenti del piano.

Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è aggiornato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n°. 01 del 30.01.2015, in allegato al piano di prevenzione della corruzione.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Piano e dei dati pubblicati

Il presente programma è comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ed invio in copia ai Comuni e gestori di servizi.

4. Processo di attuazione del programma

Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione

Il responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Amministrazione, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare, si individuano i seguenti soggetti, che si occupano della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, per ciascun livello previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente":

- Disposizioni generali: Ivana Beretta – Addetta Segreteria
- Consulenti e collaboratori: Biglia
- Personale: Silvano Ardizzone
- Bandi di gara e contratti: Marco Zorzi
- Bilancio e gestione Patrimonio, Provveditorato ed Economato: Silvano Ardizzone
- Controlli e rilievi sull'amministrazione: Lo Magno Francesca
- Pagamenti dell'amministrazione: Silvano Ardizzone
- Altri contenuti - Corruzione: Lo Magno Francesca
- Altri contenuti - Accesso civico: Lo Magno Francesca

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della trasparenza e dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento. L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza mensile.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le ridotte dimensioni dell'ente locale, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza semestrale.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso.

Il responsabile della trasparenza delega i seguenti soggetti a svolgere le funzioni di accesso civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013:

Biglia/Beretta

5. "Dati ulteriori"

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, individua i seguenti ulteriori dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione:

Direttive Organi di governo del Consorzio;

Dati Servizi raccolta provenienti dal Consorzio

Ricorsi ed esposti presentati al Consorzio.